

dere a che punto siano le trattative di questo inventore coll'Inghilterra o con altri paesi. Poichè, trattandosi di una invenzione di un nostro concittadino, se essa è realmente utile, sarebbe desiderabile che fosse applicata e fosse di vantaggio all'Italia piuttosto che ad altri paesi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

Stelluti-Scala, ministro delle poste e dei telegrafi. Onorevole Torlonia, in questi primi giorni di governo ho trovato tanta difficoltà ad occuparmi delle cose terrene che, lo confesso, non sono arrivato ad occuparmi di quelle aeree. Si tratta di argomento di ordine tecnico. Io le posso promettere che curerò di essere informato dai competenti, e prenderò quelle risoluzioni che saranno del caso.

Presidente. Rimane così approvato il capitolo 52.

Capitolo 53. Crediti di amministrazioni estere. Cambio per l'acquisto dell'oro (*Spesa d'ordine*), lire 800,000.

Capitolo 54. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili (*Spesa d'ordine*), lire 500,000.

Capitolo 55. Versamento alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, istituita con la legge 17 luglio 1898, n. 350, come concorso del Ministero delle poste e dei telegrafi in favore degli agenti inferiori fuori ruolo, lire 5,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bossi.

Bossi. Vorrei richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro intorno a questo capitolo, perchè lo stanziamento di cinquemila lire mi sembra irrisorio, data l'importanza del servizio a cui questa somma deve servire. La Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, fu istituita in Italia con intenti seri; ma noi tutti sappiamo che i suoi mezzi sono insufficienti per i suoi continui bisogni. A riempire queste lacune debbono intervenire i vari dicasteri e deve intervenire in particolar modo il Ministero delle poste e dei telegrafi, appunto perchè è uno dei dicasteri che dà il maggior contingente alla invalidità ed alla precoce vecchiaia per il fatto che questo Ministero è quello che sfrutta (è doloroso il dirlo) di più i proprii impiegati subalterni. Infatti, dalle statisti-

che sanitarie si rileva che il contingente maggiore alla tubercolosi e alle forme polmonari croniche che rendono inetti al lavoro e costituiscono l'invalidità e la vecchiaia precoce, è dato appunto dagli impiegati subalterni dipendenti dal dicastero delle poste e dei telegrafi.

È dunque necessario che per questi disgraziati, i quali sono anche malissimo pagati e non hanno alcun affidamento per il loro avvenire, sia stanziata una cifra maggiore affinché possano essere iscritti alla Cassa nazionale, a meno che non si voglia lasciar supporre che si è stabilito un capitolo e si è istituito uno stanziamento qualunque come una lustra e non con intenzioni serie.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

Stelluti-Scala, ministro delle poste e dei telegrafi. Osservo all'onorevole Bossi che la cifra di cinquemila lire si riferisce alla legge del luglio 1898 ed è quindi pienamente regolare. Provvede agli agenti fuori ruolo. Le considerazioni fatte dall'onorevole Bossi sono senza dubbio pregevoli. Io le apprezzo tanto, da ritenere per fermo che il primo modo di aiutare sul serio la falange dei più piccoli impiegati della mia amministrazione, consista nell'assicurare il loro avvenire di una sufficiente pensione. Quindi andiamo d'accordo.

Quanto alle osservazioni sui frequenti pericoli della salute, ai quali è esposto questo personale, non scorderò le considerazioni dell'onorevole Bossi il quale è tanto competente in materia.

So bene che la materia è difficile e complessa, che al disgraziato fenomeno concorrono numerose cause, non esclusa quella, accennata adesso dall'onorevole Compans, delle condizioni igieniche dei locali.

Apprezzando i suggerimenti che mi vengono dati, aiuterò in tutti i modi le riforme utili alla doverosa tutela dell'igiene e della invalidità degli impiegati.

Presidente. Con ciò s'intende approvato il capitolo 55.

VI. *Stanziamanti speciali per il servizio dei risparmi.* — Capitolo 56. Ministero - Lavori straordinari del personale addetto al servizio dei risparmi, lire 394,000.

Capitolo 57. — Spese di mobili, stampe, cancelleria ed illuminazione (Risparmi), lire 125,500.

Capitolo 58. — Fitto di locali, lire 35,400.

VII. *Stanziamanti per la navigazione generale.* — Capitolo 59. Servizio postale e commerciale marittimo, lire 10,203.085.34.